CODICE ETICO DI PILATO SPA

1. Premessa e Destinatari

1.1 - Premessa

PILATO intende definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Società riconosce e adotta quali criteri direttivi del proprio operare, nonché il complesso di responsabilità che lo stesso assume verso l'interno e verso l'esterno.
Per tale ragione, PILATO ha deciso di adottare il presente Codice Etico, come tavola dei propri valori morali e di rispetto della legalità.

1.2 - Destinatari

Nel Codice Etico sono contenuti i principi etici fondamentali a cui si ispira PILATO nella conduzione delle proprie attività.
Alle disposizioni del Codice Etico sono vincolati tutti coloro che siano legati a PILATO da rapporti di lavoro subordinato - a qualsiasi livello e sotto qualsiasi forma – anche temporaneo od occasionale, nonché i procuratori, i collaboratori coordinati e continuativi, i collaboratori a progetto e gli apprendisti, nonché coloro che, comunque, agiscano in nome e per conto della Società, ivi compresi – in ogni caso – i componenti degli organi sociali (di seguito definiti "Destinatari").
Sono altresì tenuti al rispetto delle disposizioni del Codice Etico, nei termini ivi previsti, coloro che operano per conto e su incarico di PILATO, quali, a titolo esemplificativo, consulenti, agenti di commercio, appaltatori, terzisti.
I soggetti di cui al comma precedente ed i Destinatari sono definiti congiuntamente "Collaboratori".
PILATO si impegna a portare a conoscenza di tutti i Collaboratori, con mezzi adeguati allo scopo, i principi contenuti nel presente Codice Etico.
PILATO chiede, inoltre, ai soggetti terzi con cui opera (di seguito "Partners") di tenere una condotta in linea con quanto stabilito nel Codice Etico.

2. Principi generali

2.1 - Legalità

PILATO riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative italiane ed europee, nonché di quelle internazionali (per la parte applicabile a PILATO).
I Collaboratori devono pertanto astenersi dal tenere condotte che violino leggi e regolamenti e nell'agire devono sempre considerare che è un dovere di tutti coloro che collaborano con PILATO comportarsi con integrità e correttezza.
Nei casi dubbi è fatto obbligo ai Collaboratori di assumere le necessarie informazioni al fine di assicurarsi che la loro attività sia conforme alla legge.
Ove non sia possibile avere certezza circa la legalità del proprio operato, ci si deve astenere dall'agire.
I Collaboratori, nell'ambito dell'attività svolta a favore di PILATO, sono tenuti anche all'osservanza di tutte le procedure organizzative e gestionali interne applicate e delle loro implementazioni ad essi debitamente comunicate da PILATO.

2.2 - Imparzialità

PILATO opera secondo il principio dell'imparzialità.
I Collaboratori devono pertanto sempre ispirare il loro operato a detto principio.
È fatto divieto di adottare condotte che risultino o possano anche solo apparire discriminatorie nei confronti di altri soggetti per ragioni di genere, religione, razza, nazionalità, età, stato di salute, aspetto fisico, condizione economico-sociale, orientamento politico e, in genere, qualsiasi altra caratteristica individuale della persona.

2.3 - Principi di integrità, onestà e lealtà

PILATO tramite i propri Collaboratori conduce la propria attività con integrità e correttezza, con particolare riguardo ai rapporti finanziari e alle trattative con soggetti terzi.
Tutte le attività lavorative di quanti operano per conto e nell'interesse di PILATO devono essere svolte con onestà, integrità e lealtà, sia nei confronti dei terzi che nei confronti degli altri Collaboratori di PILATO.
Non sono ammesse, per nessuna ragione, condotte che risultino non conformi a questi principi, neppure qualora l'autore di tali condotte invochi a sua giustificazione l'aver agito nell'interesse di PILATO.

2.4 - Rispetto e tutela della persona

PILATO rispetta la persona e la sua dignità.
PILATO garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi Collaboratori, che devono essere liberi di agire secondo i principi ispiratori del Codice Etico.
PILATO richiede ai propri Collaboratori che nelle relazioni con gli altri Collaboratori, così come nel trattare con i *Partners*, si attengano alla più rigorosa correttezza professionale ed etica.
I Destinatari sono inoltre considerati responsabili, per quanto a loro imputabile, della reputazione di correttezza commerciale ed operativa della Società ed è loro espressamente e rigorosamente richiesto di astenersi da ogni comportamento che in tal senso possa risultare dannoso.

2.5 - Tutela dei diritti umani e della dignità della persona

PILATO pone al centro della sua attività il rispetto e la tutela dei diritti umani e promuove tale principio anche nei rapporti con i *Partners*.
Sono prerogative della Società il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, nonché il sistema di valori e principi in materia di trasparenza e sviluppo sostenibile.

2.6 - Riservatezza e diligenza nell'utilizzo dei beni di PILATO

I Collaboratori devono trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro o d'affari, i dati, notizie ed informazioni di cui sono venuti in possesso, evitandone la diffusione o l'uso proprio o di terzi. I dati, notizie ed informazioni riservati possono essere resi noti, nell'ambito di PILATO, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerli per ragioni di servizio.

2.7 - Diligenza nell'utilizzo dei beni di PILATO

I Collaboratori devono proteggere e custodire i beni di PILATO che siano loro affidati e contribuire alla tutela del patrimonio della Società, astenendosi da situazioni suscettibili di pregiudicarne l'integrità e la sicurezza.
In ogni caso, il Collaboratore è tenuto ad utilizzare i beni aziendali (quali telefonini, pc, internet, fotocopiatrici, autoveicoli, macchine, attrezzi, ecc.) ad esso affidati operando con diligenza e farne uso esclusivamente per le attività lavorative in modo appropriato e conforme all'interesse della Società, evitando che terzi possano farne un uso improprio.

2.8 - Conflitto di interessi

È fatto obbligo ai Destinatari di evitare situazioni di concreto o anche solo potenziale conflitto di interessi.
I Destinatari devono parimenti evitare di trattare con soggetti che versino in conflitto di interesse rispetto alla parte in nome e per conto del quale agiscono, se tale situazione è loro nota.
I Destinatari sono tenuti a non avere nessun interesse economico che possa risultare in conflitto con le loro mansioni e/o cariche e/o ruolo nell'ambito dell'organizzazione di PILATO e a non ricercare alcun indebito vantaggio per sé o per altri mediante l'abuso dello svolgimento della suddetta posizione, l'offerta o l'accettazione di vantaggi anche tramite i membri della propria famiglia o di persone comunque ad essi collegate.
I Collaboratori di PILATO sono tenuti a segnalare l'esistenza di situazioni effettive o potenziali di conflitto di interessi.

2.9 - Concorrenza sleale

PILATO ritiene che il valore della libera e leale concorrenza debba essere tutelato senza riserve. Per questa ragione, i dipendenti di PILATO devono astenersi da condotte e comportamenti che possano essere qualificati in termini di concorrenza sleale.

2.10 - Prevenzione della corruzione e concussione

PILATO si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare atti di corruzione, concussione, frodi, truffe e altre condotte illecite che configurino reati contro la Pubblica Amministrazione.
È vietato offrire o indurre a offrire denaro, doni o compensi di qualsiasi genere (inclusi l'assunzione o l'attribuzione di incarichi di consulenza e le promesse di assunzione o di incarichi, ovvero sconti o più favorevoli condizioni di acquisto su prodotti PILATO) che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia, esercitare illecite pressioni, promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio o a loro stretti parenti o conviventi, sia italiani sia di altri Paesi.
Qualora la Società utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione o i concessionari di pubblici servizi, si dovrà prevedere che tali soggetti accettino per iscritto tutte le regole del Codice.
Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o concessionari di pubblici servizi, la Società non dovrà farsi rappresentare da Collaboratori che potrebbero avere un conflitto di interessi con i suddetti.
Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione o concessionario di pubblico servizio, è vietato sollecitare od ottenere

informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti.
È severamente vietato presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici, nazionali o internazionali, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.
È fatto divieto di destinare somme ricevute da organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.
È vietato alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto.

2.11 - Tutela dell'ambiente

PILATO si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo dei propri prodotti, processi e delle proprie prestazioni ambientali ed energetiche.

2.12 - Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

PILATO persegue con il massimo impegno l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
A tale scopo, PILATO, previa adeguata valutazione dei rischi, adotta le misure più opportune per evitare, o ridurre al minimo, i rischi connessi allo svolgimento della propria attività.
PILATO si impegna ad operare nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia ed a programmare adeguatamente la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che tenga conto ed integri la tecnica, l'organizzazione e le condizioni di lavoro.
PILATO adotta sia le misure di protezione collettiva sia le misure di protezione individuale.
PILATO riconosce l'importanza dell'informazione rivolta a tutti i Collaboratori sui rischi connessi all'attività lavorativa, della formazione effettuata costantemente e in maniera adeguata alla mansione svolta da ciascuno e della prevenzione dei rischi professionali.
PILATO persegue lo scopo di creare e mantenere un ambiente di lavoro che tuteli l'integrità psico-fisica dei propri Collaboratori.

2.13 - Protezione dei dati e delle informazioni

PILATO si pone l'obiettivo di trattare dati e informazioni in suo possesso con un adeguato livello di riservatezza e si impegna ad osservare le disposizioni in materia di tutela dei dati personali, al fine di rispettare la privacy dei soggetti con cui l'impresa interagisce (tra cui, anzitutto, Collaboratori e *Partner*).
PILATO tutela pertanto la confidenzialità delle informazioni di sua proprietà che costituiscono patrimonio aziendale, o comunque informazioni o dati personali di terzi in suo possesso, osservando rigorosamente la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.

3. Regole di condotta

3.1 - Regole di condotta nei rapporti con i Collaboratori

3.1.1 Trattamento dei Collaboratori

Nel rapporto di lavoro con i propri Collaboratori, PILATO predispone e si adopera per mantenere integre tutte le condizioni necessarie affinché le capacità e le competenze professionali di ciascuno possano costantemente arricchirsi ed evolvere in meglio.
La Società seleziona e distribuisce gli incarichi ai Collaboratori in base alle loro qualifiche e competenze, senza discriminazione alcuna tra gli stessi.
Questa politica si applica a ogni provvedimento riguardante i Collaboratori, compresi il reclutamento, l'assunzione, l'inquadramento, le promozioni, la cessazione del rapporto di lavoro, la gestione delle gratifiche, la formazione, i programmi educativi, sociali e ricreativi.

3.1.2 Tutela dell'integrità dei Collaboratori e divieto di discriminazioni

Conformemente ai principi etici che informano la sua attività, PILATO tutela l'integrità morale dei propri Collaboratori, garantendo a questi stesse condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.
È dunque proibita qualunque forma di pressione, violenza, minaccia per indurre le persone ad agire difformemente da quanto previsto dalla legge e dai principi contenuti nel Codice Etico.
PILATO, in particolare, non tollera che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti di molestia sessuale, di qualunque grado, natura e gravità essi siano e non ammette che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti discriminatori e offensivi dell'altrui dignità motivati da ragioni di razza, etnia, orientamento sessuale, età, fede religiosa, ceto sociale, opinioni politiche, stato fisico e di salute.

3.1.3 Rispetto della normativa *privacy* nei rapporti con i Collaboratori

Le informazioni personali raccolte da PILATO sui Collaboratori per motivi attinenti all'attività aziendale non sono comunicabili o diffondibili senza il consenso dell'interessato, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

3.1.4 Tutele nel rapporto di lavoro

Tutte le attività di PILATO devono essere condotte nel rispetto dei diritti umani, delle leggi sul lavoro, della salute e della sicurezza delle persone e del benessere delle comunità locali in cui PILATO opera.
PILATO non tollera il lavoro infantile e, in ogni caso, il lavoro forzato e si impegna a garantire la tutela della maternità e della paternità, nonché la salvaguardia delle persone in condizioni svantaggiate.
PILATO si impegna a garantire ai propri Destinatari retribuzioni in misura pari o superiori al livello prescritto dalla legislazione applicabile.
Gli orari di lavoro sono determinati nel pieno rispetto della normativa e dei contratti collettivi tempo per tempo vigenti ed in ogni caso nel rispetto di un giusto equilibrio tra ore di lavoro e tempo libero.

PILATO riconosce il diritto dei Destinatari di costituirsi o di associarsi in sindacati od altre organizzazioni per la contrattazione collettiva, così come di astenersi dall'associazione a tali organizzazioni.
A tutela della salute e sicurezza del luogo di lavoro, PILATO effettua un costante monitoraggio sulle condizioni di sicurezza e salubrità del luogo di lavoro, realizzando gli opportuni interventi di natura tecnica e organizzativa che si dovessero rendere necessari per garantire le migliori condizioni di lavoro.

3.2 - Regole di condotta nei rapporti con i *Partners* e altri soggetti terzi

3.2.1 Concorrenza sleale

PILATO compete sul mercato in modo leale, rispettando le leggi *antitrust* e i regolamenti che hanno come scopo quello di favorire lo sviluppo della libera concorrenza. Ogni Collaboratore è quindi tenuto a osservare con il massimo scrupolo le regole in materia di concorrenza leale e *antitrust*.
Nel caso in cui il Collaboratore nutra dei dubbi circa la conformità della propria condotta ai principi della libera concorrenza, deve chiedere informazioni a PILATO, informare il proprio responsabile ed astenersi dall'agire sino a quando non vi sia certezza che non vi è pericolo di ledere il gioco della libera concorrenza sul mercato.

3.2.2 Omaggi, utilità e benefici vari

PILATO persegue i propri obiettivi imprenditoriali esclusivamente attraverso la qualità dei servizi resi e la capacità imprenditoriale. In questo senso, la Società non ammette che i Collaboratori offrano o ricevano a/da soggetti con cui intrattengono rapporti nell'ambito dell'attività lavorativa per conto di PILATO regali o omaggi che, per valore o per le circostanze del caso concreto in cui intervengono, possano anche solo originare il dubbio di essere finalizzati a distorcere la corretta pratica commerciale.
È comunque sempre vietato fare omaggi a dipendenti pubblici, pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.
Il Collaboratore non può mai sfruttare la propria posizione professionale per acquisire dal cliente o dal fornitore benefici personali.
Ogni richiesta/offerta di denaro o di vantaggio improprio, deve essere immediatamente respinta e portata dai Collaboratori a conoscenza degli organi superiori o dell'organo amministrativo di PILATO.

3.2.3 Scelta dei *Partners*

PILATO si riserva di non intrattenere rapporti con *Partners* che nello svolgimento dell'attività dovessero adottare comportamenti non in linea con quelli previsti nel Codice Etico o che non aderiscano a quest'ultimo.

3.3 - Regole di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi

3.3.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti di lavoro intrattenuti dai Collaboratori di PILATO con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, siano essi pubblici ufficiali o incaricati di pubblico

servizio, devono essere improntati alla massima trasparenza e all'osservanza delle leggi e del Codice Etico e, ove esistenti, delle procedure interne e dei protocolli di PILATO.
È vietato in ogni caso fare regali a pubblici dipendenti o accettare omaggi dagli stessi.

3.3.2 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

PILATO non favorisce né discrimina alcuna organizzazione politica o sindacale.
PILATO non fornisce contributi economici né di altro genere, direttamente o indirettamente, a partiti, organizzazioni politiche, sindacati, né a loro rappresentanti.

3.3.3 Rapporti con i mezzi di comunicazione

I Collaboratori di PILATO devono astenersi dal rilasciare dichiarazioni riguardanti l'azienda ai rappresentanti della stampa o degli altri mezzi di comunicazione.
Qualsiasi comunicazione di interesse pubblico, relativa a PILATO, agli organi di informazione è effettuata esclusivamente dagli organi a ciò preposti da PILATO.

4. Regole di condotta da parte dei Collaboratori

4.2 - Uso dei beni di PILATO

L'uso dei beni di PILATO da parte dei Collaboratori deve avvenire nel rispetto di quanto previsto nell'art. 2.7 del Codice Etico.

4.3 - Divieto di concorrenza

Non è consentito ai Destinatari di PILATO assumere incarichi di lavoro dipendente od autonomo o di collaborazione nell'interesse di imprese concorrenti di PILATO, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate da PILATO.
I Collaboratori diversi dai Destinatari hanno l'onere di comunicare l'esistenza di eventuali incarichi svolti per conto di imprese concorrenti.

4.4 - Obbligo di riservatezza

I Collaboratori sono tenuti all'obbligo di riservatezza secondo quanto previsto nell'art. 2.6 del Codice Etico.

5. Gestione delle informazioni

5.1 - Trasparenza e veridicità dei dati informativi

I dati informativi di PILATO, siano essi funzionali ai rapporti interni alla Società, siano essi destinati all'esterno, devono essere veritieri, accurati, completi e chiari.
In quest'ottica, la rilevazione e registrazione dei dati contabili deve avvenire in modo tempestivo ed essere supportata da idonea documentazione.
Chi dovesse venire a conoscenza dell'avvenuta falsificazione di dati informativi o contabili è tenuto ad informarne il proprio superiore o l'organo amministrativo di PILATO.

5.2 - Documenti e scritture contabili

Le scritture contabili e la relativa documentazione di supporto devono accuratamente descrivere e riflettere la natura della operazione cui fanno riferimento.
Pertanto nelle suddette scritture non devono essere riportate registrazioni false o che si rivelino comunque ingannevoli.
PILATO si impegna a rispettare tutte le normative applicabili e, in particolare, quelle concernenti la redazione del bilancio di esercizio e di ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria.
I Destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente l'esistenza di errori od omissioni nel processo di rilevazione contabile dei fatti gestionali.

5.3 - Conservazione dei documenti

I documenti utilizzati nell'espletamento dell'attività nell'interesse di PILATO vanno conservati e archiviati.
I Destinatari di PILATO non devono mai distruggere o modificare arbitrariamente documenti utilizzati nell'attività lavorativa.
Nel caso in cui vi siano dubbi in merito alle modalità di trattamento e conservazione dei documenti i Destinatari devono chiedere informazioni alle funzioni preposte.

6. Disposizioni di attuazione

6.1. - Effettività del Codice Etico

PILATO promuove la diffusione e la conoscenza del Codice Etico presso tutti i propri Collaboratori e chiede agli stessi di rendersi a loro volta promotori nel portare a conoscenza di *Partners* e terzi in genere i principi contenuti nel Codice Etico.
I Collaboratori sono tenuti a chiedere informazioni in merito al suo contenuto in caso di dubbi interpretativi, a collaborare nella sua diffusione e attuazione, nonché a segnalare le eventuali carenze e violazioni del Codice Etico di cui siano venuti a conoscenza.
PILATO vigila affinché nessun Collaboratore possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver attuato i principi del Codice Etico, o per aver segnalato le violazioni del Codice Etico.
PILATO garantisce la piena effettività delle disposizioni contenute nel Codice Etico. A questo scopo, ove vengano segnalate o riscontrate possibili violazioni del Codice Etico, PILATO avvierà immediatamente le opportune verifiche e, in caso di riscontro positivo, le adeguate misure sanzionatorie.

6.2 - Violazioni del Codice Etico

L'accertata violazione dei principi e delle regole contenute nel Codice Etico viene perseguita da PILATO in modo tempestivo e adeguato, con le idonee sanzioni del caso commisurate e proporzionali alla gravità della infrazione commessa.
I Collaboratori, i *Partners* e, più in genere, chi ha comunque rapporti con PILATO deve essere consapevole del fatto che PILATO reprime con le adeguate misure del caso i comportamenti che non rispettano le regole e i principi del Codice Etico. A questo fine, la Società provvede a diffondere la conoscenza dei contenuti del Codice Etico con ogni mezzo ritenuto adeguato.
PILATO si riserva di non intrattenere rapporti con Collaboratori, *Partners* e terzi in genere che non intendano operare nel rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di

comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico.

6.3 - Gestione delle segnalazioni

Qualsiasi Collaboratore che venga a conoscenza di una violazione dei principi del Codice Etico è tenuto a segnalarla al proprio superiore o all'organo amministrativo di PILATO, ovvero, qualora ricorrano le condizioni oggettive e soggettive previste, all'organo di gestore delle segnalazioni nell'ambito della procedura aziendale "*WHISTLEBLOWING*".

PILATO si impegna a salvaguardare la riservatezza del denunciante e a garantire che lo stesso non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione.